

7° Programma Quadro

Allocazione di budget per Scienze Sociali e Umane:

Nel Programma specifico Cooperation – tema Social Science and Humanities - **623 milioni di Euro**

Nel Programma specifico Capacities – tema Science in Society – **330 milioni di euro**

COMPLESSIVAMENTE **953 milioni di Euro** dei quali **29,5 intercettati dagli Stakeholders** italiani (dati marzo 2011)

Fondi intercettati dall'Italia (dati marzo 2011)

	Partecipanti IT	EC Funding (per IT)	Percentuale di rientro IT	EC Funding (sulle tematiche)	Partecipanti Complessivi sulle tematiche SSH e SIS
Socioeconomic Sciences and Humanities	107	20.052.461 €	8,60%	233.110.759 €	1.305
Science in Society	74	9.490.408 €	8,91%	106.530.261 €	909

Nel programma specifico Ideas (ERC) – tematica Human Science - non sono state definite, per le tre aree tematiche, specifiche linee di budget

ERC	127	135.448.741 €	5,63%	2.406.972.092 €	1.705
-----	------------	----------------------	--------------	------------------------	-------

Sappiamo che i progetti italiani nel panel SSH di ERC sono stati **26**.(dati 2011) ma non quanto finanziamento hanno preso

Horizon 2020

Il budget di Horizon 2020, come tutto il budget dell'Unione, è ancora al vaglio Capi di Governo che, non avendo ancora (28 nov 2012) raggiunto un accordo sulla dotazione finanziari per il prossimo periodo di programmazione finanziaria (2014-2020), si rivedranno a febbraio 2013 con l'obiettivo di trovare un compromesso. La dotazione finanziaria proposta è comunque 80 BEuro.

Anche l'architettura del programma ha subito, nel corso del semestre Danese e Cipriota (ancora in corso), una trasformazione rispetto alla proposta iniziale.

Durante il Consiglio Competitività del 31 Maggio 2012, i Ministri della Ricerca hanno raggiunto un "Accordo Parziale Generale" sul Regolamento di base del Programma (Framework Regulation)

Tra i principali risultati ottenuti dall'Italia, ricordiamo che, **a fronte di un'assoluta mancanza nella proposta originaria della Commissione di riferimenti al patrimonio culturale e alle scienze sociali ed Umane**, si è riusciti ad ottenere:

A) l’inserimento di significativi riferimenti patrimonio culturale nella parte industrial leadership, laddove si parla della ricerca sui materiali avanzati;

B) nella sfida 5 di un paragrafo sulla ricerca per la difesa del patrimonio culturale tangibile dal mutamento climatico);

C) nella sfida 6, , l’introduzione di un paragrafo sulla valorizzazione della ricerca sul patrimonio culturale intangibile.

In luogo della sfida 6 originariamente proposta dalla Commissione con il titolo “società inclusive, innovative e sicure”, su proposta italiana, il Consiglio ha infatti ritenuto necessario prevedere due sfide distinte, ovvero la sfida 6 “Europe in a changing world: Inclusive, Innovative and Reflective societey” e la sfida 7 “Secure society – protecting freedom and security of Europe and its citizens”. Possiamo ritenere questa nuova strutturazione del pilastro societal challenge di estrema importanza, avendo ottenuto al contempo piena dignità delle scienze sociali e umane, della tutela del patrimonio e dell’identità culturale (tematica nella quale l’Italia è attivamente impegnata), e maggiore evidenza della tematica “sicurezza” dove il ritorno Italiano (in termini finanziari e di progetti) nell’attuale Programma Quadro risulta eccellente.

Non è ancora prevedibile una distribuzione finanziaria tra la nuova nata sfida 6 e la 7. Possiamo ricordare che l’allocazione per la precedente configurazione era di 4067 milioni di Euro. Quindi nella peggiore delle ipotesi almeno metà, ovvero 2 miliardi di Euro, andranno per tematiche legate alle scienze sociali, umane e patrimonio culturale (4.5 volte la dotazione del 7 PQ). A questi andranno aggiunti i finanziamenti per ERC che sono passati da 7.5 a 13.5 miliardi di euro, ripartiti tra le tre aree tematiche inclusa SSH.

A corroborare la presenza di attività in queste temetiche si riportano i titoli dei capitoli previsti dalla proposta di Programma specifico che andrà all’esame dei Ministri il prossimo 11 dicembre.

6.1. Inclusive societies

6.1.1. The mechanisms to promote smart, sustainable and inclusive growth

6.1.2. Trusted organisations, practices, services and policies that are necessary to build resilient, inclusive, participatory, open and creative societies in Europe, in particular taking into account migration, integration and demographic change

6.1.3. Europe's role as a global actor, notably regarding human rights and global justice.

6.1.4. The processes and practices to close the research and innovation divide in Europe

6.1.5. The promotion of sustainable and inclusive environments through innovative spatial and urban planning and design

6.2. Innovative societies

6.2.1. Strengthen the evidence base and support for the Innovation Union and European Research Area

6.2.2. Explore new forms of innovation, with special emphasis on social innovation and creativity and understand how all forms of innovation are developed, succeed or fail

6.2.3. Make use of the innovative, creative and productive potential of all generations

6.2.4. *Ensure societal engagement in research and innovation*

6.2.5. *Promote coherent and effective cooperation with third countries.*

6.3. Reflective societies - Cultural heritage and European identity

6.3.1. *Study European heritage, memory, identity, integration and cultural interaction and translation , including its representations in cultural and scientific collections, archives and museums, to better inform and understand the present by richer interpretations of the past*

6.3.2. *Research into European countries' and regions' history, literature, art, philosophy and religions and how these have informed contemporary European diversity*

Questioni trasversali e misure di sostegno nell' ambito di Orizzonte 2020

Con il supporto dell'Italia è stato inoltre inserito un BOX ORIZZONTALE che include, tra le altre questioni trasversali a tutto Orizzonte 2020, le scienze sociali ed umane e la scienza nella società.

Probabilmente discuteremo nel prossimo semestre di una specifica dotazione finanziaria per il box. Diversamente la dotazione finanziaria arriverà dalle sfide o dai pilastri interessati.

Qui di seguito l'enunciato dell'horizontal box. In particolare si attira l'attenzione sul punto Scienza e Società, dove c'è un riferimento specifico alla sfida 6 che dovrà contribuire a questi temi, non solo come "core activity" della sfida, ma anche come aspetti orizzontali.

Questioni trasversali e misure di sostegno nell' ambito di Orizzonte 2020

Tra gli obiettivi specifici delle tre priorità saranno promosse le questioni trasversali, di cui una lista indicativa si trova all'articolo 13 del regolamento che istituisce il programma quadro - Orizzonte 2020, in quanto necessarie a sviluppare nuove conoscenze, competenze chiave e importanti scoperte tecnologiche nonché traducendo le conoscenze in valore economico e sociale. Inoltre in molti casi dovranno essere sviluppate soluzioni interdisciplinari comuni a vari obiettivi specifici di Orizzonte 2020. Orizzonte 2020 fornirà incentivi per queste azioni trasversali, anche mediante un raggruppamento efficiente degli stanziamenti di bilancio.

Scienze sociali e umane

La ricerca nel settore delle scienze sociali e umane sarà pienamente integrata in tutti i pilastri e gli obiettivi specifici di Orizzonte 2020. Per quanto riguarda le sfide per la società, le scienze sociali e umane sono integrate come elemento essenziale delle attività necessarie per affrontare le sfide della società al fine di massimizzarne l'impatto. L'obiettivo specifico della sfida per la società "L'Europa in un mondo in evoluzione: Società inclusive, innovative e riflessive" sosterrà la ricerca nel settore delle scienze sociali e umane incentrandosi sulle società inclusive, innovative e riflessive

Scienza e società

Le attività di Orizzonte 2020 approfondiranno la relazione tra scienza e società nonché la promozione della ricerca e innovazione responsabili e della cultura ed educazione scientifica e rafforzeranno la fiducia del pubblico nella scienza favorendo un impegno informato dei cittadini e della società civile per quanto attiene alle questioni di ricerca e innovazione